

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE DI LIQUIDAZIONE DI SPESA



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
11AM

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11AM.2015/L.00037 DEL 2/4/2015

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

O.C.D.P.C. n. 25 del 20.11.2012 e n. 98 del 25.06 2013 – Disposizione di pagamento a favore della Regione Basilicata per "Intervento su frana sismo-indotta in agro di Rotonda con interessamento linea elettrica 150.000V" - 1^ Liquidazione - Importo €. 12.162,08.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

LIQUIDAZIONI

Contabilità Speciale

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Elio Manti

DATA

08/04/2015

Allegati N. _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico**

- VISTO** il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014, n. 227 recante la nuova denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014, n. 694 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/2008 con la quale è stata approvata la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento non rientra nelle competenze degli organi di direzione politica come precisato nella D.G.R. 11/1998;
- VISTO** il decreto legislativo 31.03.1998 n. 112;
- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 con la quale è stato dichiarato fino al 6 febbraio 2013 lo stato di emergenza in ordine all'evento sismico che ha colpito alcuni comuni del territorio delle province di Cosenza e Potenza e la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2013 con cui il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 7 aprile 2013;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 20 novembre 2012, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che il 26 ottobre 2012 ha colpito alcuni comuni delle province di Cosenza e Potenza" con cui, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, il Prefetto di Potenza è stato nominato Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza conseguente l'evento sismico in rassegna che ha colpito i comuni di Rotonda, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Viggianello e San Severino Lucano;
- VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 25 giugno 2013, n. 98, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2013, adottata ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, a 100, per consentire la prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto;
- PRESO ATTO** che con la suddetta O.C.D.P.C n. 98/2013 la Regione Basilicata è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito dell'evento sismico di cui in premessa;
- che per tali finalità il dirigente pro tempore dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di scadenza dello stato di emergenza;
- che per l'attuazione delle iniziative di cui alla citata O.C.D.P.C n. 98/2013, il dirigente pro tempore dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata provvede, fino al completamento degli interventi di cui al periodo precedente e delle procedure

amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5741 aperta ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'ordinanza del l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 20 novembre 2012, n. 25, che viene allo stesso intestata per ventiquattro mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima O.C.D.P.C. sulla G.U.R.I., salvo proroga da disporsi con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle iniziative di cui all'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 98/2013 ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, senza nuovi maggiori oneri, il Dirigente dell'Ufficio Protezione Civile della Regione ha inteso avvalersi delle strutture organizzative della Regione Basilicata;

VISTE le Ordinanze del Commissario delegato n. 1 prot. 54048 del 7 dicembre 2012 e n. 2 prot. 5447 del 31 gennaio 2013 con cui ai sensi dell'art 1, comma 4, dell'OCDPC n. 25/2012 è stato approvato il "piano degli interventi urgenti" nonché la n. 3 prot. 13000 del 15 marzo 2013 con cui è stata approvata l'"Integrazione al piano dei primi interventi e delle misure urgenti" per il superamento dell'emergenza di cui all'OCDPC n. 25/2012, debitamente autorizzati dal Capo Dipartimento della Protezione Civile e registrati alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Basilicata rispettivamente in data 28 marzo 2013 e in data 15 aprile 2013;

DATO ATTO che tra gli interventi approvati con O.C. n. 2/2013 è previsto quello riguardante la messa in sicurezza sulla frana sismo-indotta in agro di Rotonda, con interessamento della linea elettrica 150.000V per l'importo di € 363.000,00;

DATO ATTO inoltre, che il Commissario delegato per l'attuazione del suddetto intervento ha stipulato apposita Convenzione con la Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture, n. 15816 del 3 aprile 2013, per l'espletamento delle procedure concorsuali per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza sulla frana sismo-indotta in agro di Rotonda, con interessamento della linea elettrica 150.000V;

DATO ATTO altresì, che la suddetta Convenzione, affida al Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture, quale stazione appaltante, le seguenti attività:

- cura delle procedure di scelta del contraente e di stipula dei relativi contratti e/o cottimi;
- le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dei lavori;
- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e la procedura amministrativo-contabile dei certificati di pagamento emessi dal RUP sulla base della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni;
- nomina di un funzionario referente;

DATO ATTO che con nota prot. 44282 del 5 marzo 2015 il dirigente dell' Ufficio regionale Difesa del Suolo ha trasmesso copia del progetto e della determinazione dirigenziale n. 64 dell' 8 febbraio 2015 di approvazione del medesimo e dello schema di lettera di invito;

che con successiva nota prot. 60357 del 26 marzo 2015 ha chiesto il trasferimento dalla contabilità speciale della somma di € **12.162,08** per la liquidazione delle seguenti fatture:

- fattura n. 2014/01 del 15/01/2014 della ditta Kreade – inno S.r.l. dell'importo di € 6.062,68, IVA compresa, relativa alle indagini geofisiche e geognostiche eseguite;
- fattura n. 82S/2013 del 16/09/2013 dell'importo di € 6.100,00, IVA compresa, relativa al rilievo LIDAR dell'area interessata dall'intervento;

DATO ATTO che le suddette indagini e rilievi sono previste nel quadro economico del progetto;

CONSIDERATO che ai sensi della O.C.D.P.C n. 98/2013 la Regione Basilicata è subentrata alla Prefettura di Potenza quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito dell'evento sismico di cui in premessa e che per tali finalità il dirigente pro tempore dell'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima e che pertanto, è possibile liquidare alla Regione Basilicata – Dipartimento Infrastrutture l'importo di € **12.162,08** per il pagamento delle sopracitate fatture;

DATO ATTO che sul capitolo 957 della Contabilità Speciale n. 5741 intestata "D.PT.U.PR.CI. BAS. 25-12 E 98-13" sussiste la necessaria copertura;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 76AC.2013/D.397 del 22.07.2013 con la quale si individuano le modalità organizzative per dare attuazione alla citata O.C.D.P.C. n. 98/2013;

TUTTO ciò premesso e considerato

DISPONE

Di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a prelevare dalla contabilità speciale n. 5741 intestata "D.PT.U.PR.CI. BAS. 25-12 E 98-13" – capitolo 957 - aperta presso la Banca d'Italia- Tesoreria dello Stato – Sezione di Potenza, la somma di **€ 12.162,08**.

Di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere ordinativo di pagamento in favore della Regione Basilicata, Via Vincenzo Verrastro n. 4 – 85100 Potenza – C.F. 80002950766 – **Tesoreria Unica n. 31649** – dell'importo di **€ 12.162,08**.

Di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio per i successivi adempimenti di competenza, nonché alla Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità e al Dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo.

Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Basilicata, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Antonio Contristano**

IL RESPONSABILE P.O. **Anna Maria Ceddia**

IL DIRIGENTE **GIOVANNI DE COSTANZO**

La presente disposizione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della disposizione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.